



Civile.it

Insieme a loro: Falcone, Borsellino, Rita Atria, Livatino

di Spataro

Grazie. Ora tocca a noi.

del 2012-05-23 su Civile.it, oggi e' il 28.11.2021

Non si usa.

Non si usa parlare di martiri della giustizia su siti di diritto.

Male. Molto male. Vediamo se dopo 20 anni e' cambiato qualcosa.

Qui su Civile.it abbiamo sempre voluto ricordarli, perche' il diritto non e' parole, ma fattispecie da applicare ai fatti. E tanta volonta' di rigore morale.

Rita Atria l'abbiamo sempre ricordata perche' ha testimoniato contro tutto il suo paese. Una infame, ripudiata dalla famiglia propria. Suicida non appena ha saputo che l'ultima persona in cui confidava era stata uccisa dalla mafia, Borsellino.

Livatino fu chiamato giudice ragazzino. Ora e' in corso una causa di beatificazione.

Possibile che una persona onesta, pulista, debba essere chiamata "ragazzino" nel senso di giovane ingenuo ?

Adoro i giovani ingenui, che fanno le cose perche' sono giuste.

Potrei citare i tanti altri morti per mafia. Non serve. Pensiamo ad alcuni.

Il sorriso di Falcone ha sconfitto la mafia.

Il lavoro ad oltranza l'esempio di Borsellino, la cui famiglia, francamente, e' straordinaria quanto lui.

Rita era una pazza infame, fossero tutti come lei invece di tacere per soldi.

Livatino faceva quello che doveva fare. Punto.

Grazie. Io posso solo ricordarvi. Devo, ricordarvi. Facciamolo tutti.

- Spataro

Hai letto: *Insieme a loro: Falcone, Borsellino, Rita Atria, Livatino*

Approfondimenti: [Falcone](#) > [Borsellino](#) > [Livatino](#) > [Rita atria](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)